



S.I.L.Po.L.

Sindacato Italiano Lavoratori Polizia Locale

Segreteria Nazionale Via Escuriales n. 36 – 95041 . Caltagirone - TEL. 331 5762629

Sito internet: www.silpol.it - silpol@silpol.it –

EGREGI SIGG. SEGRETARI

CGIL FP

CISL FP

UIL FPL

CSA-RAL

DICAPP/SULPL

ANVU - CONSULTA ASSOCIAZIONI P.L.

LORO SEDE

OGGETTO: D.D.L. delega al Governo per il riordino delle funzioni e dell'ordinamento della Polizia Locale - Atto Camera n. 1716 del 16 febbraio 2024. Invito alla costituzione di un cartello unitario.

Ancora una volta in questa Legislatura ci si ritrova a trattare la riforma della L.65/86 con i problemi di sempre: DD.LL., i più vari, depositati a binario morto nei due rami del Parlamento ed alla fine del 2023 la delega al Governo per rimettere ordine alla materia con un risultato prodotto da quest'ultimo, atto n. 1716 del 16.02.2024, i cui contenuti, insoddisfacenti e peggiorativi, sono sotto gli occhi di tutti.

Memori dell'esperienza maturata nelle precedenti Legislature ed ancor più nella penultima in ordine di tempo, riteniamo che quest'occasione può e deve costituire, a nostro sommo avviso, un momento sul quale riflettere ed impostare una strategia largamente condivisa.

Così come in occasione della formulazione del D.L. unitario, nel 2022, facciamo ancora una volta appello a tutti perché, senza limiti per alcuno, ci si possa ritrovare insieme, ognuno con il proprio bagaglio, nel rispetto del proprio ruolo e della propria storia, con l'unico intento di costituire un cartello di idee e proposte che rappresentino unitariamente la voce della Polizia Locale Italiana e che siano di contrasto ai contenuti della delega.

L'esperienza di questi primi anni di Governo dovrebbe convincerci tutti su quanto i temi del lavoro e dei lavoratori siano divenuti marginali nell'interesse di chi amministra e l'unico modo per rivendicare e finalizzare il risultato, la riforma, rispondente alle aspettative generali, rimane quello di rappresentare la Polizia Locale, le sue attese ed il suo futuro con forza e voce unitaria, espressione di un interesse diffuso, superando anche quei particolarismi, ormai desueti, che non hanno determinato ricchezza e varietà di posizione, ma un limite nostro ed un punto di forza per la controparte.

Non farlo significherebbe ripetere un clichè a tutti noto, aprire audizioni, anche alle organizzazioni bocciofile, che nulla hanno a che fare con il tema in esame ed alla fine il conseguimento dell'ennesimo fallimento.

Si tratta pertanto solo di incontrarsi, aprire un confronto democratico tra tutti i soggetti che oggi sono espressione del mondo della Polizia Locale, fare un'analisi delle posizioni e costruire un percorso su quei punti in cui si può trovare coesione che costituiranno davanti ai nostri interlocutori l'espressione seria e reale dei valori, dei diritti e delle tutele dei lavoratori della Polizia Locale Italiana.

Non farlo equivarrebbe a perdere un'occasione necessaria e fondamentale, che consentirebbe magari a tutti di potersi esprimere ma non sarebbe sostanziale per ottenere il risultato atteso.

L'auspicio è che questo possa accadere presto, che rappresenti quel segnale di ricucitura con i lavoratori, che costituisca una presa di posizione di fronte a Governo e Parlamento perché su questo tema si metta la parola fine e si dia una riforma giusta ed attesa da decenni nell'interesse anche delle Comunità urbane.

Con questo spirito e fiducioso del Vostro riscontro Vi saluto cordialmente.

Roma, 26 Marzo 2024

Il Segretario Nazionale
Giuseppe Gemellaro